

VERSO UN'ECOLOGIA DEGLI APPRENDIMENTI ORGANIZZATIVI:

L'economia circolare delle competenze nel sistema pubblico – privato

LABORATORIO 1

Dalla lettura del CV al colloquio:

l'utilizzo della metodologia dell' Individuazione per rilevare le competenze del candidato da valorizzare

Condotta da:

Carlotta Morozzi e Paolo Vitale



UMANA[®]



I CONTESTI DI APPRENDIMENTO

APPRENDIMENTO PERMANENTE - Legge n. 92/2012

Attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Apprendimento Formale

Attuato nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica.



Si conclude con il conseguimento di:

- un titolo di studio
- di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato
- di una certificazione riconosciuta

Apprendimento Non Formale

Caratterizzato da una scelta intenzionale della persona si realizza al di fuori dei sistemi formali:



In organismi con scopi educativi/formativi:

- volontariato
- servizio civile nazionale
- privato sociale
- imprese

Apprendimento Informale

Realizzato a prescindere da una scelta intenzionale, avviene:



- nelle situazioni di vita quotidiana
- nelle interazioni che in essa hanno luogo
- In contesti di lavoro
- nel contesto familiare
- nei contesti del tempo libero

LA METODOLOGIA DELL'INDIVIDUAZIONE

Scopo: valorizzare il patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro attraverso il riconoscimento delle competenze maturate nel percorso di vita.

Come: attraverso la descrizione in forma colloquiale delle esperienze, con il supporto di un operatore esperto che aiuta la ricostruzione delle esperienze della persona traducendole in competenze, conoscenze ed abilità referenziandole ad un quadro riconosciuto dalla normativa nazionale.

Output: costruire una scheda finale utile ai fini concordati tra esperto e persona in individuazione (Fini: ricollocazione e quindi matching domanda-offerta di lavoro, validazione ed eventuale successiva certificazione, riconoscimento crediti, ecc).

Fase 1

Individuazione competenze/ elementi di competenze

Fase 2

Aggancio al Quadro di riferimento:

- Framework e standard regionali
- Atlante del Lavoro (nazionali) /Quadri europei

Fase 3

Raccolta delle evidenze

Fase 3.1

Guida al riconoscimento delle competenze/elementi di competenze in via di acquisizione /acquisite

Fase 3.2

Sistematizzazione della raccolta delle evidenze

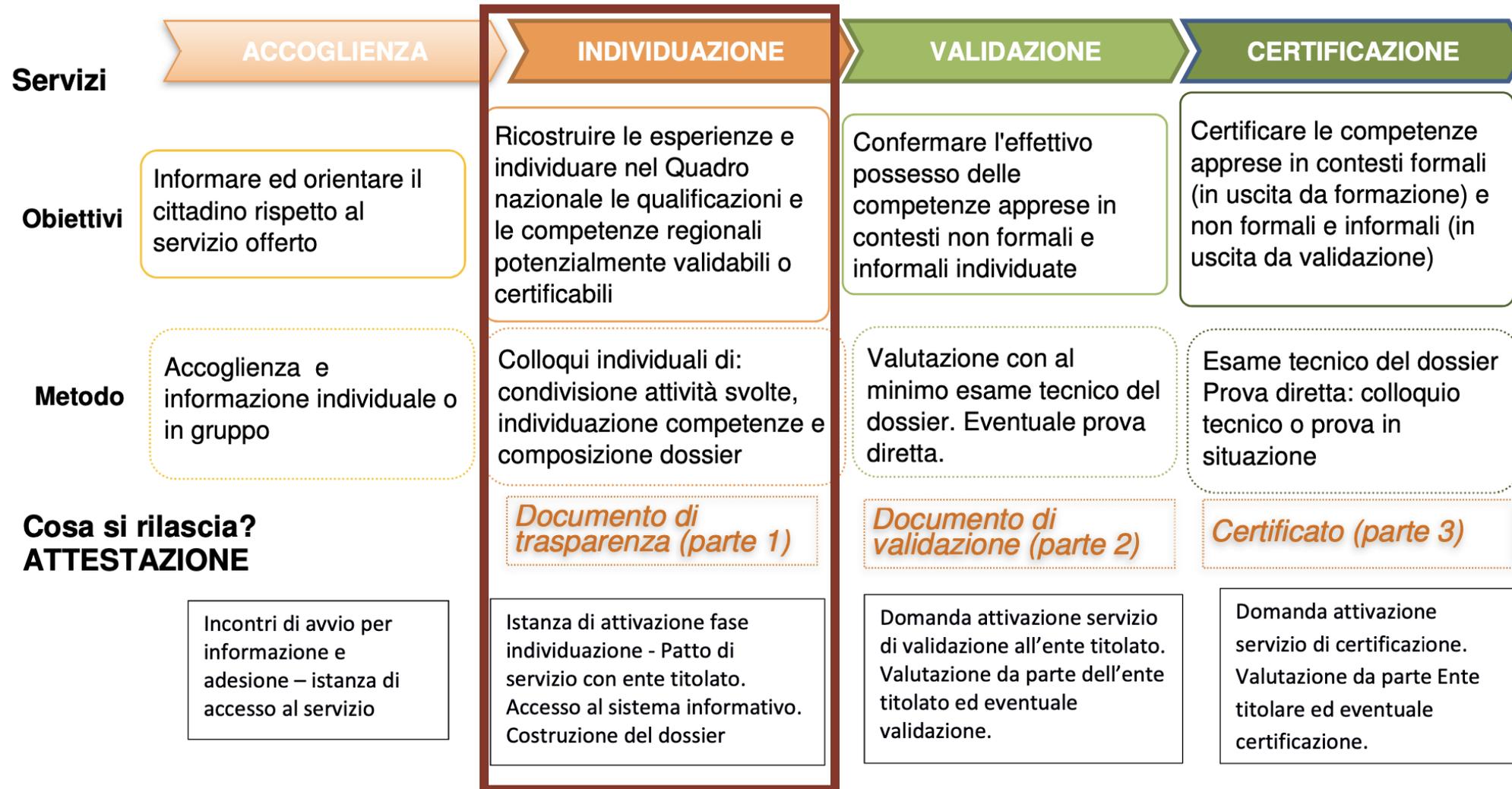
Fase 3.3

Consapevolizzazione del percorso svolto, che culmina nell'emersione delle competenze/elementi di competenze acquisite

Fase 4

Elaborazione del documento di trasparenza

L'IVC – Individuazione, Validazione, Certificazione



Differenze tra «uso valutativo» del Bilancio e Individuazione

P.d.V Valutatore	Bilancio «valutativo»	Individuazione
Lo sguardo da cui si «legge» la persona	Si basa su racconti personali	Il racconto personale viene agganciato a quadri di riferimento
L'uso dei quadri	X	✓
L'attenzione alla raccolta di evidenze	Parziale - uso di interviste/test vari non referenziati a quadri riconosciuti a livello normativo	✓ Produzione di evidenze che corroborano in modo pertinente il possesso della competenza in coerenza con le normative in vigore
La consapevolezza di «ciò che si sa» e ciò che «manca»	Parziale - self- reported e legata all'esperienza del valutatore	✓ Uso dei Quadri riconosciuti a livello normativo come riferimento di supporto alla valutazione
L'attenzione e la valorizzazione dei contesti di apprendimento	Parziale - self- reported e legata allo sguardo del valutatore	✓ Ogni evidenza deve essere comprovata nel contesto in cui viene applicata e collegata a Quadri normativamente riconosciuti
La comunicazione delle competenze alle organizzazioni che ricercano questa professionalità	Parziale - self- reported e legata alle performance comunicative del valutatore	✓ Trasparente, referenziata e portabile perché agganciata a quadri di riferimento consultabili e riconosciuti a livello normativo

Differenze tra «uso valutativo» del Bilancio e Individuazione

P.d.V persona in valutazione	Bilancio «valutativo»	Individuazione
Lo sguardo con cui la persona si osserva	Si basa su un'auto-rielaborazione delle proprie esperienze personali	Il racconto personale viene agganciato a quadri che aiutano la persona a collocare le sue esperienze in un frame univoco e riconosciuto
L'uso dei quadri		 <p>Aiuta la persona a collocare con consapevolezza le proprie competenze in relazione alle proprie esperienze</p>
L'attenzione alla raccolta di evidenze	Parziale – la persona attraverso interviste/test vari focalizza la sua attenzione sui temi trattati di volta in volta nei colloqui	 <p>Mostra in modo pertinente il «verosimile» possesso delle competenze della persona in coerenza con le normative in vigore</p>
La consapevolezza di «ciò che si sa» e ciò che «manca»	Parziale - legata alla rielaborazione personale delle proprie esperienze e all'oggetto del bilancio	 <p>L'uso di Individuazione e Quadri permette alla persona di collocarsi all'interno di scenari orientanti che aiutano a collocare se stessi e la propria professionalità assumendo una reale consapevolezza</p>
L'attenzione e la valorizzazione dei contesti di apprendimento	Parziale - legata all'incontro tra gli sguardi del valutatore e della persona	 <p>Molto maggiore - Ogni evidenza deve essere comprovata nel contesto in cui viene applicata e collegata a Quadri</p>
La comunicazione delle proprie competenze alle organizzazioni che ricercano questa professionalità	Parziale – legata alle attività su cui si è fatto il bilancio	 <p>Trasparente, referenziata e orientata alla portabilità perché agganciata a quadri di riferimento consultabili anche dall'azienda e riconosciuti a livello normativo</p>

Il Quadro Regionale degli Standard Professionali

L'esempio lombardo

ELENCO ALLEGATI	
Descrizione	Azioni
ALLEGATO 1 Doc metodoloaico	
ALLEGATO 2 Profili Competenze Indipendenti	
ALLEGATO 3 Competenze Di Base	
ALLEGATO 4 Competenze Trasversali	
ALLEGATO 5 Competenze Bio Naturali	
ALLEGATO 6 Sezione Regolamentate Abilitanti	
ALLEGATO 7 Sezione Percorsi Regolamentati	
ALLEGATO 8 Guida Alla Revisione Del QRSP	

Base per l'individuazione delle competenze non formali e informali

Il Quadro Regionale degli Standard Professionali

L'esempio lombardo



9

EFFETTUARE LA GESTIONE DEI PROBLEMI CON UN APPROCCIO PROATTIVO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è la trasposizione nello schema del QRSP di quanto definito nell' "Accordo fra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali". In particolare fa riferimento alla dimensione "Agire in modo imprenditoriale ed innovativo".

COMPETENZA

Effettuare la gestione dei problemi con un approccio proattivo

Livello EQF: 4

Conoscenze

- Approccio ai problemi come opportunità
- Tecniche di analisi dei dati
- Fasi di analisi dei problemi
- Strumenti per la scomposizione dei problemi
- Elementi di teoria delle decisioni
- Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività

Abilità

- Applicare tecniche per individuare le opportunità
- Utilizzare metodi per pensare in modo creativo
- Applicare tecniche di problem solving
- Utilizzare metodi per prendere decisioni (decision making)
- Utilizzare tecniche per gestire le incertezze
- Utilizzare tecniche di elaborazione delle informazioni

Competenze trasversali

Riferimento a livello di
European Qualification Framework

Suddivisione della competenza in
Conoscenze teoriche e abilità pratiche

L'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

- 03. Legno e arredo
 - Processo: Prima lavorazione del legno e produzione di manufatti per l'edilizia
 - Processo: Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
 - Sequenza: Produzioni di mobili e articoli in legno
 - ADA.03.02.01 (ex ADA.9.39.118) - Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione
 - ADA.03.02.02 (ex ADA.9.39.119) - Lavorazioni industriali per la preparazione di parti di mobili e articoli in legno
 - ADA.03.02.03 (ex ADA.9.39.120) - Montaggio industriale di mobili e articoli in legno
 - ADA.03.02.04 (ex ADA.9.39.121) - Fabbricazione di divani e poltrone
 - ADA.03.02.05 (ex ADA.9.39.122) - Fabbricazione artigianale di mobili e manufatti in legno
 - Sequenza: Restauro di mobili, riparazione e intagliatura di articoli in legno
 - Sequenza: Fabbricazione di articoli con materiali simili a legno

Strutturato in **23+1 SEP**
Settori economici professionali

Ciascun SEP è poi suddiviso in

- **Processi**
- **Sequenze**
- **ADA** – Aree di Attività.

Ogni ADA, a sua volta è suddivisa in



ADA.03.02.01 (ex ADA.9.39.118) - Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione



Ogni ADA, a sua volta è suddivisa in

- **Attività singole**
- **Risultati attesi**
- **Scheda di caso:** utile per strutturare un processo di valutazione della rispettiva attività/ruolo

I QUADRI DI COMPETENZE

- **EQF** – European Qualification Framework
- **Atlante del Lavoro**
- **DigComp** - Quadro comune europeo di riferimento per le competenze digitali, versioni 2.1 e seguenti per le competenze digitali;
- **EntreComp** - Quadro comune europeo di riferimento per le competenze imprenditoriali, per le competenze di imprenditività;
- **LifeComp** - Quadro comune europeo di riferimento per le competenze delle competenze personali, sociali e di apprendimento, per le life skills;
- **GreenComp** - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità, per le competenze green e di sostenibilità;
- **CEFR** - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue per le competenze multilinguistiche;
- **OCSE-PIAAC** - standard di competenze stabiliti nell'ambito dell'indagine internazionale dell'OCSE-PIAAC per le competenze di *literacy* e di *numeracy*.

Case study: processo di selezione

Azienda: WoodCraft Solutions S.p.A., leader nel settore della produzione di mobili e articoli in legno

Job Title: Progettista di mobilio e componenti di arredo

Job Profile: Si ricerca un candidato per il ruolo di Progettista di mobilio e componenti di arredo. Il candidato ideale avrà una solida esperienza nella lavorazione del legno e dimostrerà una forte inclinazione verso l'innovazione e il miglioramento continuo, contribuendo così a un ambiente di lavoro dinamico, innovativo e orientato alla crescita. Questa posizione richiede competenze tecniche specifiche, capacità di leadership e una predisposizione per lavorare in team multidisciplinari, con un focus particolare sull'innovazione dei materiali.

Quali competenze immaginate siano necessarie per questo profilo?

Da quali evidenze/esperienze del CV immaginate di trarre tali competenze?

Case study: processo di selezione

Azienda: WoodCraft Solutions S.p.A., leader nel settore della produzione di mobili e articoli in legno

Job Title: Progettista di mobilio e componenti di arredo

Job Profile: Si ricerca un candidato per il ruolo di Progettista di mobilio e componenti di arredo. Il candidato ideale avrà una solida esperienza nella lavorazione del legno e dimostrerà una forte inclinazione verso l'innovazione e il miglioramento continuo, contribuendo così a un ambiente di lavoro dinamico, innovativo e orientato alla crescita. Questa posizione richiede competenze tecniche specifiche, capacità di leadership e una predisposizione per lavorare in team multidisciplinari, con un focus particolare sull'innovazione dei materiali.

Competenze di Interesse:

- 1) **Gestione di Progetti:** Capacità di pianificare, coordinare e gestire progetti complessi, garantendo il rispetto dei tempi e dei budget.
- 2) **Leadership e Teamwork:** Abilità di guidare un team e lavorare in modo collaborativo, motivando e ispirando i membri del team.
- 3) **Mentalità orientata al problem solving e alla resilienza.**
- 4) **Creatività e Innovazione:** Capacità di pensare fuori dagli schemi e proporre soluzioni creative per migliorare i prodotti e i processi.
- 5) **Lavorazione del Legno:** Esperienza avanzata nella produzione e lavorazione di mobili e articoli in legno, conoscenza approfondita delle tecniche di lavorazione e degli strumenti utilizzati.

Fasi di lavoro

- I. **Applicazione dei quadri alla lettura di un CV**
- II. Swot analysis
- III. Riportare in gruppo le riflessioni fatte
- IV. Plenaria: una sola persona riporterà le riflessioni fatte nel laboratorio

Letture del CV

Usiamo uno sguardo per competenze:

- Su quali parti del CV è importante soffermarci?
- Dove possiamo intuire la presenza di competenze apprese in contesti non formali e informali?
- Che rilevanza hanno tali competenze per il ruolo di interesse?



Mario Rossi

Coordinatore di produzione e
Esperto nella lavorazione del legno

+ 39 320 876 3412
✉ Mariorossi@gmail.com
🏠 Via delle strade, 9 - Milano

Profilo

Professionista con oltre 10 anni di esperienza nel settore della produzione di mobili e articoli in legno. Specializzato nella progettazione, lavorazione e supervisione delle fasi produttive, con una particolare attenzione alla qualità e alla sostenibilità dei materiali. Appassionato di vela, si dedica con entusiasmo all'insegnamento e alla partecipazione a competizioni locali e nazionali.

Formazione

Diploma di Istituto Tecnico Industriale
Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Galilei", Como, Italia
2004–2009

Interessi e hobby

- Appassionato di vela con oltre 10 anni di esperienza.
- Tutor e insegnante certificato presso il Club Velico sul Lago di Como, dove insegna ai giovani tecniche di navigazione, passione per il mare e il rispetto per l'ambiente

Esperienze professionali

Supervisore di Produzione Gennaio 2018 – Presente
Falegnameria Design S.r.l., Como, Italia

- Progettazione e coordinamento delle attività di produzione di mobili su misura e articoli in legno.
- Controllo qualità del prodotto finale, garantendo il rispetto delle tempistiche di consegna e degli standard aziendali.
- Collaborazione con il reparto di progettazione per ottimizzare l'utilizzo dei materiali e migliorare i processi produttivi.
- Implementazione di tecniche di lavorazione a basso impatto ambientale.

Tecnico di Produzione Marzo 2012 – Dicembre 2017
Arredi e Design S.p.A., Lecco, Italia

- Supporto alla produzione di mobili in legno massello e compensato.
- Operazione di macchine per la lavorazione del legno (sega a nastro, pialla, levigatrice).
- Assemblaggio e rifinitura di prodotti su misura.

Apprendista Falegname Settembre 2009 – Febbraio 2012
Legno&Arte S.n.c., Como, Italia

- Formazione pratica nell'uso degli attrezzi e delle tecniche tradizionali di lavorazione del legno.
- Supporto nell'assemblaggio di mobili e riparazioni.
- Conoscenza delle caratteristiche dei diversi tipi di legno e loro utilizzo appropriato.

Certificazioni

- Corso di Aggiornamento in Tecnologie del Legno e Sostenibilità, 2020
- Certificazione di Sicurezza sul Lavoro (RSPP), 2018
- Certificazione di Tutor Vela – Club Velico del Lago di Como, 2015

Lingue

- Italiano: Madrelingua
- Inglese: Buono (B2)

Processo metodologico

STEP

1. Ricavare dal cv del profilo le **attività** di interesse per il ruolo cercato.



Un ruolo complesso può racchiudere al suo interno più attività/ responsabilità, che nell'Atlante possono apparire sotto diverse sequenze di processo. Individuarle tutte permette una più precisa descrizione delle attività e una scelta più consapevole di ciò che si desidera evidenziare o meno.

2. **Connettere le responsabilità del candidato alle ADA di riferimento (ATLANTE LAVORO)** così da poter avere una descrizione approfondita di ciascuna di essa.

3. I **risultati attesi (ATLANTE LAVORO)** forniscono una spiegazione utile (ma pur sempre contestualizzabile) del ruolo e delle responsabilità ad esso concernenti.

4. Per approfondimento delle competenze (tecniche e soft): potrebbe essere utile **visionare quadri europei (EntreComp ecc.)**

5. Scelta delle mansioni/attività di interesse nell'Atlante del lavoro (è possibile anche redigere una check-list), e confronto con esperienze del candidato durante il colloquio.

Mario Rossi
Coordinatore di produzione e Esperto nella lavorazione del legno

+ 39 320 876 3412
✉ Mariorossi@gmail.com
📍 Via delle strade, 9 - Milano

Esperienze professionali

Supervisore di Produzione Falegnameria Design S.r.l., Como, Italia
Gennaio 2018 – Presente

- Progettazione e coordinamento delle attività di produzione di mobili su misura e articoli in legno.
- Controllo qualità del prodotto finale, garantendo il rispetto delle tempistiche di consegna e degli standard aziendali.
- Collaborazione con il reparto di progettazione per ottimizzare l'utilizzo dei materiali e migliorare i processi produttivi.
- Implementazione di tecniche di lavorazione a basso impatto ambientale.

Tecnico di Produzione Arredi e Design S.p.A., Lecco, Italia
Marzo 2012 – Dicembre 2017

- Supporto alla produzione di mobili in legno massello e compensato.
- Operazione di macchine per la lavorazione del legno (sega a nastro, pialla, levigatrice).
- Assemblaggio e rifinitura di prodotti su misura.

Formazione

Diploma di Istituto Tecnico Industriale Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Galilei", Como, Italia
2004-2009

Interessi e hobby

- Appassionato di vela con oltre 10 anni di esperienza.
- Tutor e insegnante certificato presso il Club Velico sul Lago di Como, dove insegna ai giovani tecniche di navigazione, passione per il mare e il rispetto per l'ambiente

Certificazioni

- Corso di Aggiornamento in Tecnologie del Legno e Sostenibilità, 2020
- Certificazione di Sicurezza sul Lavoro (RSPP), 2018
- Certificazione di Tutor Vela – Club Velico del Lago di Como, 2015

Lingue

- Italiano: Madrelingua
- Inglese: Buono (B2)

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e GDPR 679/16

1. Ricavare attività di interesse

Formazione

Diploma di Istituto Tecnico Industriale
Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Galilei", Como, Italia
2004–2009

Interessi e hobby

- Appassionato di vela con oltre 10 anni di esperienza.
- Tutor e insegnante certificato presso il Club Velico sul Lago di Como, dove insegna ai giovani tecniche di navigazione, passione per il mare e il rispetto per l'ambiente

Le **esperienze professionali** indicano compiti precisi da cui ricavare **competenze tecniche e relazionali**.

L'esperienza di **insegnamento** potrebbe evidenziare un'attitudine alla **gestione del gruppo**.

Il **rispetto per l'ambiente** potrebbe essere una caratteristica interessante di **innovazione e sostenibilità** (attenzione allo spreco, pratiche di salvaguardia ambientale ecc.)

L'argomento del **corso** di aggiornamento potrebbe fornire **spunti interessanti** (sostenibilità, innovazione ecc.)

Esperienze professionali

Supervisore di Produzione Gennaio 2018 – Presente
Falegneria Design S.r.l., Como, Italia

- Progettazione e coordinamento delle attività di produzione di mobili su misura e articoli in legno.
- Controllo qualità del prodotto finale, garantendo il rispetto delle tempistiche di consegna e degli standard aziendali.
- Collaborazione con il reparto di progettazione per ottimizzare l'utilizzo dei materiali e migliorare i processi produttivi.
- Implementazione di tecniche di lavorazione a basso impatto ambientale.

Tecnico di Produzione Marzo 2012 – Dicembre 2017
Arredi e Design S.p.A., Lecco, Italia

- Supporto alla produzione di mobili in legno massello e compensato.
- Operazione di macchine per la lavorazione del legno (sega a nastro, pialla, levigatrice).
- Assemblaggio e rifinitura di prodotti su misura.

Apprendista Falegname Settembre 2009 – Febbraio 2012
Legno&Arte S.n.c., Como, Italia

- Formazione pratica nell'uso degli attrezzi e delle tecniche tradizionali di lavorazione del legno.
- Supporto nell'assemblaggio di mobili e riparazioni.
- Conoscenza delle caratteristiche dei diversi tipi di legno e loro utilizzo appropriato.

Certificazioni

- Corso di Aggiornamento in Tecnologie del Legno e Sostenibilità, 2020
- Certificazione di Sicurezza sul Lavoro (RSPP), 2018
- Certificazione di Tutor Vela – Club Velico del Lago di Como, 2015

2. – 3. Connessione con ADA e RA

Esperienze professionali

Supervisore di Produzione Gennaio 2018 – Presente

Falegnameria Design S.r.l., Como, Italia

- Progettazione e coordinamento delle attività di produzione di mobili su misura e articoli in legno.
- Controllo qualità del prodotto finale, garantendo il rispetto delle tempistiche di consegna e degli standard aziendali.
- Collaborazione con il reparto di progettazione per ottimizzare l'utilizzo dei materiali e migliorare i processi produttivi.
- Implementazione di tecniche di lavorazione a basso impatto ambientale.

Tecnico di Produzione Marzo 2012 – Dicembre 2017

Arredi e Design S.p.A., Lecco, Italia

- Supporto alla produzione di mobili in legno massello e compensato.
- Operazione di macchine per la lavorazione del legno (sega a nastro, pialla, levigatrice).
- Assemblaggio e rifinitura di prodotti su misura.

Apprendista Falegname Settembre 2009 – Febbraio 2012

Legno&Arte S.n.c., Como, Italia

- Formazione pratica nell'uso degli attrezzi e delle tecniche tradizionali di lavorazione del legno.
- Supporto nell'assemblaggio di mobili e riparazioni.
- Conoscenza delle caratteristiche dei diversi tipi di legno e loro utilizzo appropriato.

ADA 03.02.01

ATTIVITÀ



Definizione dei requisiti estetici, funzionali ed ergonomici

Predisposizione/valutazione di una prima bozza di disegno dell'oggetto da realizzare

Definizione delle dimensioni, dei componenti e dei materiali da utilizzare

Riproduzione grafica dei singoli componenti del mobile

Realizzazione di test e prove di funzionalità e resistenza (carichi, fuoco, movimentazione)

Realizzazione del prototipo

Definizione dei processi produttivi necessari per la realizzazione del prodotto

Realizzazione dei disegni esecutivi e di dettaglio per il processo produttivo

Codifica della componentistica e realizzazione della distinta base (industrializzazione)

Predisposizione della scheda prodotto e della documentazione tecnica

Progettazione del Packaging (imballi) e delle modalità di spedizione

RISULTATI ATTESI



RA1: Definire il progetto del mobile/componente di arredo da realizzare sulla base dei requisiti estetici, funzionali ed ergonomici richiesti, definendone le dimensioni, i componenti e i materiali da utilizzare, ed avendo cura di predisporre una prima bozza di disegno sia dell'intero manufatto che dei singoli componenti

RA2: Realizzare un prototipo del mobile/componente di arredo progettato predisponendo i relativi test e prove di funzionalità e resistenza (carichi, fuoco, movimentazione)

RA3: Definire i processi produttivi necessari per la realizzazione del prodotto predisponendone la scheda e la documentazione tecnica, provvedendo alla realizzazione dei disegni esecutivi e di dettaglio per il processo produttivo, alla codifica della componentistica e alla realizzazione della distinta base (industrializzazione), curando, inoltre, la progettazione del Packaging (imballi) e delle modalità di spedizione

2. -3. Connessione con ADA e RA

Esperienze professionali

Supervisore di Produzione Gennaio 2018 – Presente

Falegnameria Design S.r.l., Como, Italia

- Progettazione e coordinamento delle attività di produzione di mobili su misura e articoli in legno.
- Controllo qualità del prodotto finale, garantendo il rispetto delle tempistiche di consegna e degli standard aziendali.
- Collaborazione con il reparto di progettazione per ottimizzare l'utilizzo dei materiali e migliorare i processi produttivi.
- Implementazione di tecniche di lavorazione a basso impatto ambientale.

Tecnico di Produzione Marzo 2012 – Dicembre 2017

Arredi e Design S.p.A., Lecco, Italia

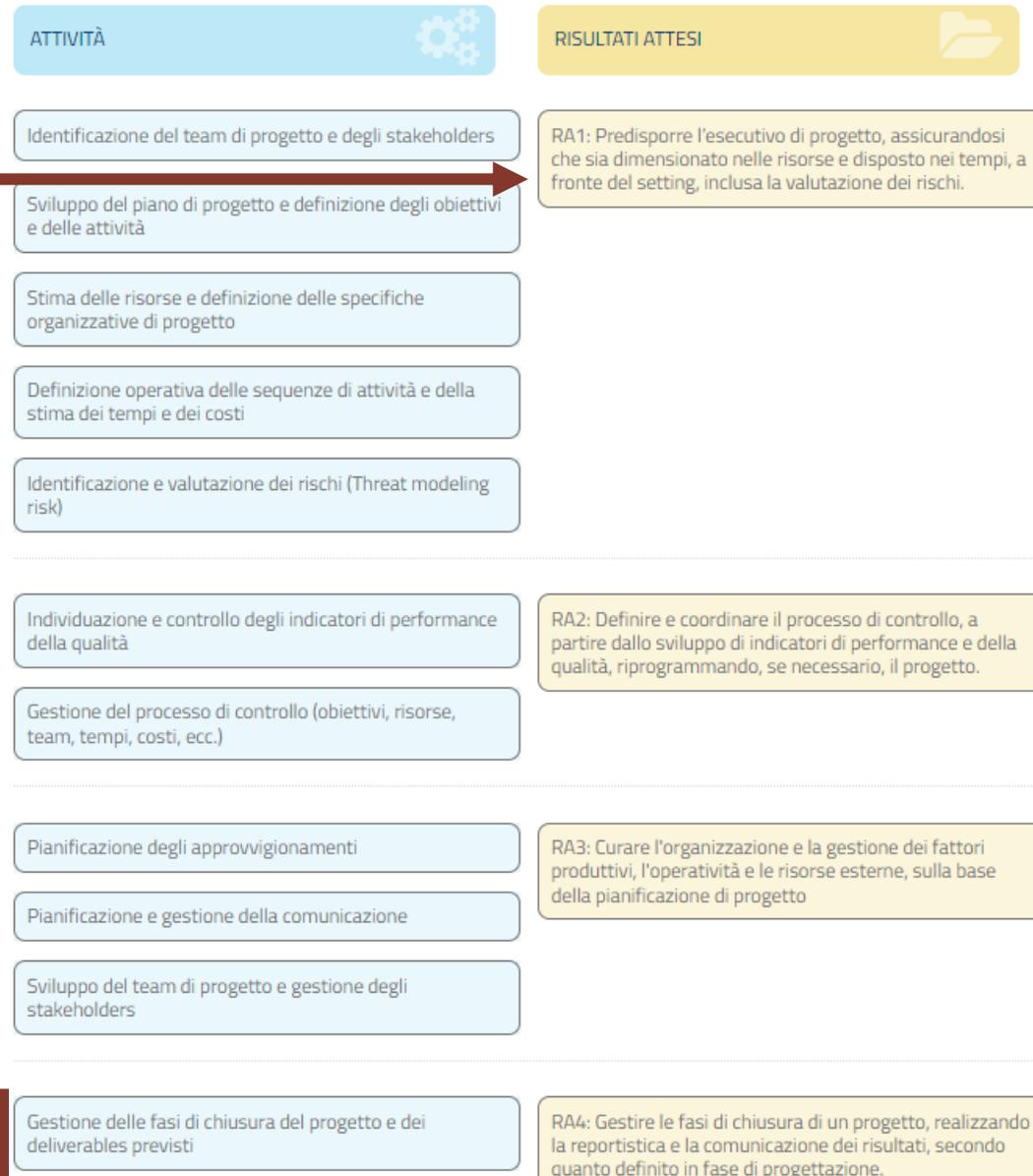
- Supporto alla produzione di mobili in legno massello e compensato.
- Operazione di macchine per la lavorazione del legno (sega a nastro, pialla, levigatrice).
- Assemblaggio e rifinitura di prodotti su misura.

Apprendista Falegname Settembre 2009 – Febbraio 2012

Legno&Arte S.n.c., Como, Italia

- Formazione pratica nell'uso degli attrezzi e delle tecniche tradizionali di lavorazione del legno.
- Supporto nell'assemblaggio di mobili e riparazioni.
- Conoscenza delle caratteristiche dei diversi tipi di legno e loro utilizzo appropriato.

ADA 24.05.03



2. -3. Connessione con ADA e RA

Formazione

Diploma di Istituto Tecnico Industriale
Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Galilei", Como, Italia
2004–2009

Interessi e hobby

- Appassionato di vela con oltre 10 anni di esperienza.
- Tutor e insegnante certificato presso il Club Velico sul Lago di Como, dove insegna ai giovani tecniche di navigazione, passione per il mare e il rispetto per l'ambiente

Certificazioni

- Corso di Aggiornamento in Tecnologie del Legno e Sostenibilità, 2020
- Certificazione di Sicurezza sul Lavoro (RSPP), 2018
- Certificazione di Tutor Vela – Club Velico del Lago di Como, 2015

Competenze soft

Per approfondimento delle competenze relazionali (gestione del gruppo, comunicazione efficace) potrebbe essere utile **visionare quadri europei** (EntreComp ecc.)

ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
<p>Ideazione e definizione di progetti di ricerca e sviluppo dei materiali</p> <p>Analisi e valutazione delle applicazioni industriali di materiali in sviluppo</p>	<p>RA1: Ideare e definire il progetto di ricerca e sviluppo dei materiali, a partire dall'attività di analisi e valutazione dello stato dell'arte in materia di nuove tecnologie</p>
<p>Acquisizione degli scenari tecnologici e valutazione della sostenibilità di lungo periodo delle proposte progettuali</p> <p>Valutazione tecnico economica periodica del ciclo di vita dei prodotti e della profittabilità</p>	<p>RA2: Valutare, dal punto di vista tecnico-economico, gli investimenti proposti individuando potenzialità e limiti degli sviluppi tecnologici pianificati nei progetti di ricerca definiti</p>
<p>Realizzazione di studi di fattibilità e diagnosi strutturali</p> <p>Realizzazione di attività di analisi e ricerca per l'ottimizzazione di materiali in uso</p> <p>Supporto nelle procedura di collaudo dei materiali</p> <p>Redazione e trasmissione di relazioni tecniche anche a fini brevettuali</p>	<p>RA3: Implementare le attività di ricerca e collaudo di nuovi materiali, realizzando e testando la fattibilità tecnica dell'idea/progetto sviluppato, verificandone la brevettabilità</p>

ADA 24.05.09

4. Preparazione al colloquio: confronto contenuto CV-ADA

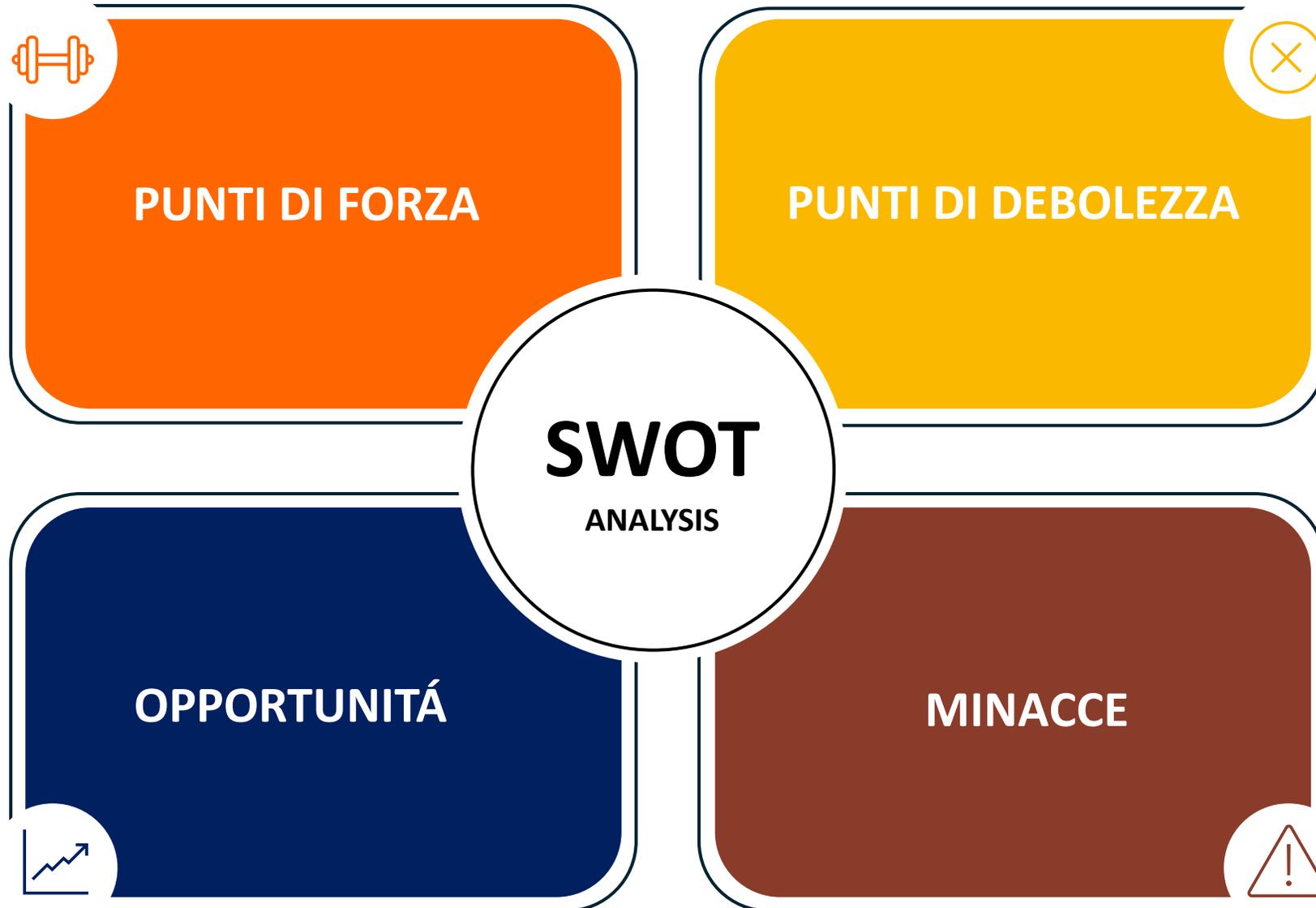
Condivisione in gruppo: come valorizzare l'uso dell'Atlante per la lettura del CV?

- Verifica delle responsabilità e delle competenze del ruolo atteso;
- Evidenzia la gap analysis: le competenze che il candidato dovrebbe avere ma non sono state raccontate nel cv e quindi da approfondire;
- Qualora il ruolo cercato fosse di un livello di responsabilità/seniority diverso rispetto al profilo che emerge dal CV: possibilità di lettura dei gradi di responsabilità e autonomia aprendo le schede di caso
- Possibilità di immaginare e strutturare prove di valutazione per i candidati

Fasi di lavoro

- I. **Divisione in piccoli gruppi: applicazione dei quadri alla lettura di un CV**
- II. **Swot analysis**
- III. Riportare in gruppo le riflessioni fatte
- IV. Plenaria: una sola persona riporterà le riflessioni fatte nel laboratorio

Riflettiamo insieme



Fasi di lavoro

- I. Divisione in piccoli gruppi: applicazione dei quadri alla lettura di un CV
- II. Swot analysis
- III. Riportare in gruppo le riflessioni fatte**
- IV. Plenaria: una sola persona riporterà le riflessioni fatte nel laboratorio



- Strumento predefinito;
- Linguaggio codificato;
- Linguaggio comune con il candidato;
- Consapevolezza competenze;
- Possibilità di approfondire le soft skills;

- Difficoltà d'uso;
- Tempo di apprendimento;
- Linguaggio troppo tecnico;

SWOT
ANALYSIS

- Far emergere aspetti salienti delle persone;
- Portare questo approccio nel mondo delle aziende;
- Migliore match opportunità-candidato;



- Irrigidirsi su uno standard;
- Facilità di uso da parte di una Intelligenza artificiale

